

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

18
10.06.05
Koude
III - 1816

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 18 - Anno 2005



Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

In questo numero:
Gli Enti locali impegnati contro la crisi Fiat
A pranzo alle Vallette
La biblioteca di Cavour



SOMMARIO

3 **GRANDI INFRASTRUTTURE**
Reggia di Venaria

ATTUALITÀ

Sicurezza per il Frejus

4 **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Voglia d'Impresa

5 **LAVORO**

Gli Enti locali impegnati
contro la crisi Fiat



1 euro per abitante

6 **Vertenza Olit**

Crisi Embraco,
verso la soluzione

7 **A Rivoli nuova sede**

per il Centro per l'Impiego

AGRICOLTURA

Istituto il Distretto
della frutta

8 **ISTRUZIONE**

A pranzo alle Vallette

La comunità Arcobaleno

CULTURA

La biblioteca di Cavour

9 **TURISMO**

In vacanza

nelle Valli piemontesi

PROTEZIONE CIVILE

Le emergenze del territorio

La Rubrica

10 Tuttocultura

11 Letture dei Paesi tuoi

12 Provincia olimpica

14 Un Paniere di gusto e tradizione

In copertina: Bosco a Campiglia Soana
Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino)
Andrea Vettoretti

IL TRENO DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI UMANI

Un convoglio composto di carri merci è fermo sui binari di una stazione. Pendolari, viaggiatori, osservano quel treno che, seppur immobile, ogni mattina trasporta visitatori in un viaggio nella storia.

Una storia che appena sessant'anni fa, si è consumata proprio nelle stazioni in cui il convoglio ora si assesta. È la storia della deportazione nazifascista che, anche in Italia, portò centinaia di migliaia di esseri umani a morire nei campi di concentramento.

Il vagone della memoria - Foto AFPT



Lo spettacolo teatrale "Il Treno della Memoria e dei Diritti Umani"

Un attore racconta questa storia ai giovani studenti, ma anche ai cittadini, ai curiosi che si aggregano prima di prendere il loro treno. Il racconto si snoda lungo il convoglio: poche foto, qualche testimonianza, alcuni

dati. Alla fine del percorso narrativo, queste storie sono raccontate da ex deportati, da ex internati militari, o da coloro che si fanno portavoce di chi quell'orrore lo visse sulla propria pelle.

Questo è "Il Treno della Memoria e dei Diritti Umani", uno spettacolo teatrale, giunto alla quinta edizione, realizzato con il contributo della Provincia di Torino, della Regione Piemonte, del Comune di Torino, delle Ferrovie dello Stato e l'apporto di numerosi Comuni e Associazioni antifasciste di tutta Italia, delle Comunità ebraiche e degli Istituti storici della Resistenza.

Un treno museo che ha viaggiato di città in città, di fronte a 10.000 spettatori, e che ha concluso la sua corsa nella storia, nella stazione di Bussoleno, lo scorso 28 maggio. "Inutile aggiungere troppe parole" ha commentato l'assessore alle Pari opportunità della Provincia di Torino Aurora Tesio, presente all'ultimo appuntamento nella cittadina piemontese "È importante mantenere vivo il treno della memoria perché nessuno dimentichi tali atrocità; la violenza, la volontà di sopraffazione non sono ancora morte, ma fanno parte del mondo contemporaneo, come testimoniano le guerre, i genocidi, di cui spesso siamo testimoni".

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Michele Fassinotti,

Federica Marino, Elena Piazza, Carlo Prandi, Laura Sansalone, Daniele Vaira

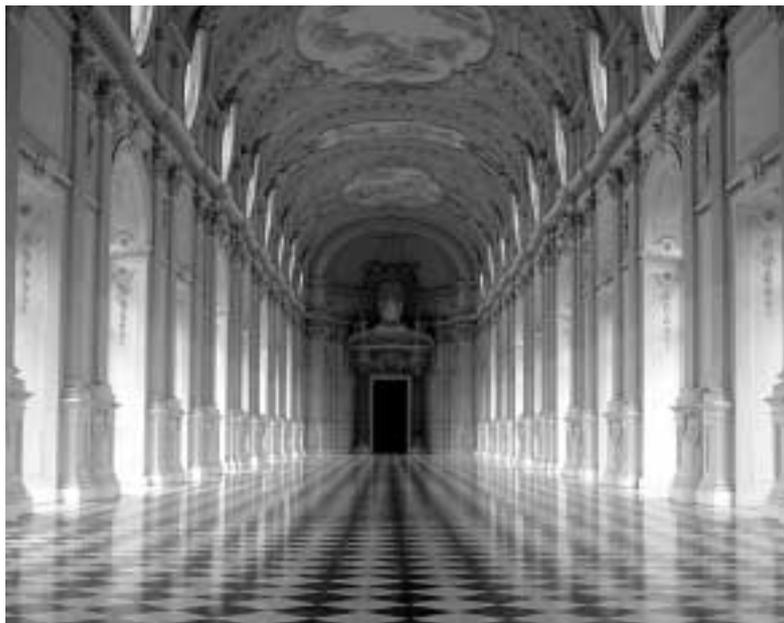
Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani

Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Leonardo Guazzo e Marialaura Mandrilli

Reggia di Venaria

4 milioni di euro per un progetto che prevede una nuova viabilità, una pista ciclabile e parcheggi

Il progetto che prevede una migliore accessibilità da sud alla Città di Venaria Reale, alla Reggia dei Savoia e al parco della Mandria è stato presentato dall'assessore ai Trasporti e grandi infrastrutture, Franco Campia, martedì 31 maggio e approvato dalla Giunta provinciale. Si tratta di un'anticipazione rispetto all'accessibilità da nord che sarà conclusa con le circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro. In attesa della risoluzione completa del problema, entro il 2006 si potrà raggiungere la zona sud del Comune e la Reggia proseguendo direttamente sul prolungamento di corso Regina Margherita di Torino. L'opera complessiva prevede una nuova viabilità, una pista ciclabile e parcheggi che saranno realizzati direttamente dal Comune. L'inizio dei lavori è ipotizzabile nella prossima primavera, la conclusione entro la fine del 2006. L'importo complessivo lordo ammonta a circa 4 milioni di euro.



Reggia di Venaria, Galleria di Diana. Foto di Paolo Gai

Saranno realizzate due nuove rotatorie, una nuova viabilità che aggira l'area industriale di via Don Sapino.

Sul lato ovest della strada in progetto correrà parallela una pista ciclabile, bordata da un'alberatura di gelsi, che, in direzione

ne nord, proseguirà utilizzando via Don Sapino mentre in direzione sud verso Collegno si raccorderà con la pista ciclabile in costruzione sul lato est della provinciale 176. In totale saranno disponibili 3,5 km di percorso ciclabile protetto.

ATTUALITÀ

Sicurezza per il Frejus

Saitta: "Per il Frejus dobbiamo pensare prima di tutto alla sicurezza. Discutiamo in modo razionale sulle soluzioni da adottare".

"Il problema centrale è la sicurezza. Occorre arrivare allo studio di un progetto per rendere il Frejus fruibile con margini massimi di sicurezza. Dobbiamo discutere razionalmente le soluzioni da adottare". È quanto sostiene il presidente della Provincia Antonio Saitta in merito alle discussioni avviate dopo il grave incidente di sabato e la conseguente chiusura del tunnel al traffico per un tempo ancora da definire.

"Esiste un progetto già illustrato dalla Sitaf - spiega Saitta - che prevede la realizzazione di un tunnel di soccorso di cinque metri di diametro. Ma l'allargamento a sette metri, la doppia canna per intenderci, comporterebbe un aumento dei costi del 20 per cento. Dal punto di vista della sicurezza una soluzione di questo tipo risolverebbe il problema. Ma dobbiamo anche tener conto che il raddoppio significherebbe un forte aumento dei flussi di traffico provenienti dal Bianco con ulteriori pesanti ricadute sull'intero sistema di viabilità. Dobbiamo discutere sulle diverse soluzioni prospettate - conclude il Presidente - e pensare anche a un'ipotesi di contingentamento del traffico, nel caso del raddoppio, proprio per non trasformare il Frejus nell'unica possibilità di collegamento dall'Ovest del Paese alla Francia".

Voglia d'impresa

Due giorni per dibattere e conoscere le attività del servizio "Mip"

Mettersi in proprio

Il 10 e 11 giugno 2005 la Provincia di Torino organizza "Voglia d'Impresa", iniziativa dedicata al tema dello sviluppo e creazione d'impresa e alla promozione delle attività di "Mettersi in proprio". Il servizio, nato il 12 dicembre 2002, si rivolge a chi desidera avviare un'attività imprenditoriale.

Mip *Mettersi in Proprio* rientra nelle azioni della Misura D3 del Programma operativo regionale obiettivo 3 della Regione Piemonte, finanziata da fondi dell'Unione europea, del Ministero del Lavoro e della stessa Regione.

La filosofia del servizio è affiancare passo dopo passo i potenziali imprenditori, dotandoli di metodologie e strumenti

per poter aumentare nel tempo le possibilità di successo dell'impresa. Il sito **www.mettersinproprio.it** e il **numero verde 800-146766** forniscono le prime informazioni sulla fattibilità della propria idea.

Il passo successivo è un incontro esplorativo con un tutor, presso uno dei 12 sportelli attivi sul territorio (Torino-Provincia, Torino-Comune, Torino-Lisem, Ivrea, Rivoli, Pinerolo, Santena, Orbassano, Settimo, Moncalieri, Castellamonte, Chivasso).

14.232 persone hanno contattato il servizio per informazioni sul lavoro in proprio e per effettuare una prima valutazione della loro idea d'impresa, in circa 3.900 casi è stato fissato un appuntamento per illustrare

il proprio progetto al tutor. Il servizio Mip ha seguito negli ultimi due anni e mezzo la nascita di 360 aziende: dal baby parking al commercio elettronico e di prossimità, dal restauro artistico ai laboratori di analisi e ricerca, dall'artigianato alimentare alle nuove tecnologie.

L'evento "Voglia d'impresa" si svolgerà nell'arco di due giornate: la mattinata di venerdì 10 giugno, presso il Centro Congressi Torino Incontra, sarà dedicata al ruolo delle istituzioni italiane ed europee nel processo di rafforzamento del tessuto imprenditoriale con un convegno "Perché e come sostenere la nascita e la crescita delle imprese", i lavori del pomeriggio si svilupperanno in sei workshop tematici destinati a potenziali imprenditori.

L'appuntamento di sabato 11 giugno è in piazza Castello dalle 10 alle 19 è utile per conoscere le modalità più appropriate per tradurre in pratica le idee e assistere alla premiazione della seconda edizione dei concorsi "Premia l'Idea" e "Premia l'Impresa".

Nello stand dedicato a "Mettersi in proprio", consulenti saranno a disposizione del pubblico per illustrare il percorso di accompagnamento e tutoraggio del servizio.

In un'altra area percorsi tematici illustreranno le più svariate esperienze imprenditoriali, tra prodotti e servizi di molteplici settori quali servizi alla persona, sport, cultura e tempo libero; servizi alle imprese, ambiente, innovazione, nuove tecnologie e multimedia; e poi ancora arti e mestieri; commercio tradizionale e on line; il gusto di fare impresa, sapori di qualità.



Imprenditorialità giovanile. Foto AFPT

Gli enti locali impegnati contro la crisi Fiat

Lo ha affermato il presidente Saitta martedì 7 giugno all'incontro con i sindacati a Palazzo Lascaris confermando l'impegno per sollecitare al Governo un tavolo sulla Fiat

Il presidente della Provincia Antonio Saitta è intervenuto martedì pomeriggio all'incontro che si è tenuto a Palazzo Lascaris fra i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, i presidenti di Regione e Provincia e il sindaco di Torino, per discutere sulla crisi economica in Piemonte.

Di fronte ai rappresentanti di tutte le categorie produttive, Saitta ha accolto e rilanciato la richiesta delle organizzazioni sindacali agli Enti locali di promuovere nei confronti del Governo la convocazione urgente di un tavolo romano dedicato alla crisi della Fiat.

“Dobbiamo impegnarci tutti – ha sostenuto Saitta – ad affrontare in modo costruttivo il tema della realizzazione delle infrastrutture per evitare che il nostro territorio rischi l'isolamento con grave danno per l'economia. Sarà ancora una volta determi-



L'incontro a Palazzo Lascaris. Foto AFPT

nante puntare sull'innovazione e la competitività delle imprese.

Le politiche dell'ente pubblico devono essere capaci di stimolare gli investimenti privati e mette-

re le aziende in condizione di poter crescere sui mercati esteri. Obiettivi che senza la realizzazione delle giuste infrastrutture non si potranno certo raggiungere”.

1 euro per abitante

La Provincia amplia il progetto di raccolta fondi per sostenere i lavoratori in mobilità o licenziati dalle piccole aziende

Un maggior numero di Comuni, anche sotto i 10.000 abitanti, potrà partecipare al progetto di sostegno ai lavoratori coinvolti nella crisi occupazionale “1 euro per abitante”, messo in atto tramite i Centri per l'impiego grazie ai fondi raccolti dalla Provincia e dai Comuni. Inoltre, nuovi criteri potranno essere adottati per l'erogazione del servizio: oltre a quello prioritario, che prevede il sostegno ai lavoratori iscritti

nelle liste di mobilità e senza il diritto all'indennità di disoccupazione, potrà essere coinvolto anche chi è stato licenziato da una piccola azienda.

Questa nuova veste del progetto è stata presentata venerdì 27 maggio al Circondario di Ivrea dall'assessore al Lavoro Cinzia Condello, alla presenza di una ventina di Sindaci del territorio.

“È stata senz'altro molto ben accolta l'idea di spostarsi sul territorio per illustrare agli

amministratori questa nuova versione ampliata del progetto “1 euro per abitante”. A Ivrea in particolare c'è stato un ottimo successo dell'iniziativa che nei sei mesi previsti ha permesso di ricollocare 14 lavoratori su 16. – Ha commentato Condello al termine della presentazione – Molte le adesioni pervenute e altre sono attese”.

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 di giugno presso il Circondario di Pinerolo.

Vertenza OliIt

Provincia e Regione insieme ai sindacati per ricollocare il personale

Avendo avuto notizia di un incontro sulla vertenza OliIt tra le organizzazioni sindacali, il Presidente Saitta e gli assessori al Lavoro di Provincia e Regione, Cinzia Condello e Angela Migliasso, il 1° giugno scorso alcuni lavoratori della Csm e della OliIt si sono trovati per manifestare davanti a Palazzo Cisterna. La riunione tra i sindacati e gli amministratori provinciali e regionali era propedeutica a un nuovo incontro, previsto per il 21 giugno, con il Coordinatore delle iniziative per l'occupazione a Palazzo Chigi Gianfranco Borghini. All'ordine del giorno il progetto di costituire un polo per la pubblica amministrazione nel Canavese, in grado di creare nuovi posti di lavoro: Provincia e Regione sono disposte a impegnare risorse finanziarie proprie nell'operazione, che dovrebbe riassorbire in due fasi 250 lavoratori ex OliIt.

"A quanto pare, non si tratterebbe di un Call Center qualunque, né di una semplice rilocalizzazione d'azienda, ma di una nuova opportunità, un nuovo spazio di crescita per l'economia della zona" ha commentato il Presidente Saitta.

"L'operazione deve riguardare tutti i lavoratori" hanno ribadito

gli assessori Migliasso e Condello. Dopo il tavolo del 24 maggio scorso a Palazzo Cisterna, che ha coinvolto tutti gli attori interessati alla crisi, nell'incontro di giugno si dovrebbe sottoscrivere un protocollo d'intesa per la ricollocazione del personale OliIt attualmente in cassa integrazione.



Ivrea, stabilimento Olivetti. Foto AFPT

Crisi Embraco, verso la soluzione

Siglata a Roma la prima parte dell'accordo

Conclusione positiva giovedì 8 giugno a Roma del tavolo dedicato alla vicenda Embraco, presieduto dal sottosegretario alle Attività produttive Roberto Cota, al quale hanno partecipato Provincia di Torino e Regione Piemonte. Dopo i 2 milioni di euro già disposti dalla Provincia, la Regione anticiperà i 5 milioni promessi dal Governo, in attesa della delibera del Cipe prevista per il 28 giugno: in questa fase il Governo dovrebbe rispettare il suo impegno restituendo la cifra prevista. "Grazie all'impegno della Regione e della Provincia,

che si è sempre distinta nell'impegno per la vicenda Embraco - ha commentato l'assessore provinciale al Lavoro Cinzia Condello, presente alla trattativa - è stato possibile raggiungere questo risultato".

È stata siglata una prima parte dell'accordo; ora si attende che il Ministero per le Attività produttive, quello per l'Economia e le Finanze, Regione Piemonte e Provincia di Torino si incontrino entro il 29 giugno per redigere l'accordo quadro in cui si stabiliranno le varie forme di intervento degli Enti.



L'assessore Cinzia Condello. Foto AFPT

A Rivoli nuova sede per il Centro per l'impiego

Il progetto prevede il recupero dell'edificio ex-Elcat.

Inizio dei lavori a settembre e inaugurazione prevista per febbraio 2006

Le attività del Centro per l'Impiego di Rivoli interessano i Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse. Con un'apposita convenzione tra Provincia di Torino e il Comune di Rivoli per la gestione e l'integrazione dei servizi per l'impiego e delle politiche del lavoro, è

stata definita la sede per lo svolgimento delle diverse attività, individuata nei locali di proprietà del Comune di Rivoli situati in corso Francia 98, nella porzione di immobile denominato ex-Elcat, interessato da un consistente intervento di ristrutturazione che sarà a carico della Provincia.

Il progetto è stato presentato nel pomeriggio di lunedì 6 giugno presso il Municipio di Rivoli dagli assessori provinciali al Patrimonio Alessandra Speranza e al Lavoro Cinzia Condello e dal sindaco Guido Tallone, alla presenza di una delegazione di consiglieri provinciali e comunali.

"Con questa ristrutturazione ci avviamo a conclusione dell'impegno che la Provincia si è assunta sulla riorganizzazione dei Centri per l'Impiego - ha ricordato l'assessore al Patrimonio Alessandra Speranza - Il progetto è stato realizzato grazie alle indicazioni del personale che ogni giorno è impegnato in prima linea in questo lavoro."

"I nuovi uffici occuperanno uno spazio di 810 metri quadrati con una spesa di 587 mila euro. Prevediamo - ha concluso Speranza - di iniziare i lavori entro il mese di settembre e inaugurare la sede nel febbraio del 2006".



L'assessore Speranza presenta il progetto del nuovo Centro per l'impiego di Rivoli. Foto AFPT

Istituito il Distretto della frutta

Un nuovo organismo per lo sviluppo dell'agricoltura piemontese

La Provincia di Torino ha costituito, insieme a quelle di Asti e Cuneo, il Distretto rurale e agroalimentare di qualità della frutta: l'adesione ufficiale al nuovo organismo è stata decisa dalla Giunta provinciale nell'ultima seduta, su proposta dall'assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale, Sergio Bisacca.

"I Distretti agroalimentari di qualità sono previsti dalla Legge Regionale 26 del 2003,

la quale, riconoscendo la filiera-frutta come strategica per lo sviluppo dell'agricoltura piemontese, pone come obiettivo la partecipazione delle istituzioni locali e delle associazioni di categoria alla definizione dei Piani di Distretto - precisa l'assessore Bisacca - per l'istituzione del nuovo organismo, per lo studio e per l'avvio delle attività promozionali la Regione ha messo a disposizione un

finanziamento di 178.750 euro, cui si aggiungeranno le risorse garantite dalle amministrazioni provinciali aderenti al Distretto.

Il territorio della nostra provincia maggiormente interessato all'iniziativa è quello del Pinerolese pedemontano, in cui la specializzazione produttiva e l'orientamento al mercato hanno compiuto notevoli progressi negli ultimi anni".

A pranzo alle Vallette

Festa di fine anno per gli allievi del corso di formazione professionale, istituito all'interno della Casa circondariale, in collaborazione con la comunità Arcobaleno

Da due anni circa nel carcere delle Vallette di Torino, è stato istituito un corso di formazione professionale tenuto dagli insegnanti dell'Ippisar Colombatto, in collaborazione con la comunità Arcobaleno, che promuove all'interno del carcere attività di riabilitazione e reinserimento sociale per i detenuti. Lunedì 6 giugno, alla presenza di Umberto D'Ottavio, assessore

all'Istruzione e Formazione professionale, Marco Calgaro, vicesindaco della Città di Torino e Anna Maria Dominici dell'Ufficio scolastico regionale, è stata festeggiata la chiusura dell'anno scolastico del primo biennio frequentato da una decina di detenuti. Gli allievi del corso hanno messo in pratica le competenze acquisite con la preparazione di un pranzo raffi-

nato. "La Provincia, contribuisce e contribuirà ancora alle iniziative future, con finanziamenti per aiutare il reinserimento dei detenuti nella "società civile" – spiega D'Ottavio – perché all'interno del carcere ci sono le risorse di persone che hanno un grande spirito di iniziativa e voglia di fare, per ritornare a dare il loro contributo all'interno della società".

La comunità Arcobaleno

Un "non carcere" dentro il carcere

A Torino succede. Dentro l'area delle Vallette c'è la comunità Arcobaleno, una struttura carceraria a custodia attenuata che cerca di assomigliare sempre meno a un carcere, quindi uno spazio più a misura d'uomo. L'esperienza è iniziata nel 1992 per accogliere le persone che avevano problemi di tossicodipendenza, creando un minimo di vita comune attraverso i progetti di recupero e attività didattico-formative e culturali.

La biblioteca di Cavour

A Santena un percorso che rivisita gli eventi del Risorgimento, verso il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Lunedì 6 giugno è stata inaugurata la Biblioteca storica di Casa Cavour a Santena. Costituita da 7500 volumi, catalogati e riordinati, sistemati in splendidi mobili di ciliegio, la Biblioteca è sistemata in un ambiente arioso sopra il Salone delle Cacce.

L'iniziativa del restauro e ripristino è frutto della collaborazione tra la Fondazione Cavour e l'Associazione Amici di Camillo Cavour di Santena, con il contributo della Città di Torino e della Regione Piemonte. Con l'occasione è stato, anche, inaugurato il roseto di Nonna Filippina di Sales, grazie all'impegno delle

socio dell'Associazione Amici. Dama d'onore di Paolina Bonaparte, la nonna di Camillo Benso, trascorreva lunghi soggiorni nella dimora di Santena dove custodiva gli affetti familiari più cari e dove si prendeva cura delle rose antiche.

La commemorazione ufficiale, in occasione del 150° della guerra di Crimea e del 144° anniversario dell'Unità d'Italia e della morte di Camillo Benso, conte di Cavour, è stata tenuta da Gianni Oliva, assessore alla Cultura della Regione Piemonte, presenti la Presidente Mercedes Bresso, il presidente della Provincia di

Torino, Antonio Saitta, il presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Vallero, l'assessore alla Cultura della Città di Torino, Fiorenzo Alfieri. In particolare, il Presidente Antonio Saitta ha sottolineato come l'avvenimento sia da inserire in quel cammino di avvicinamento al 150° dell'Unità d'Italia che si svolgerà nel 2011, attraverso una puntuale rivalutazione degli eventi risorgimentali i quali trovarono in Camillo Cavour un importante protagonista politico, capace di portare il Regno Sardo al tavolo delle trattative internazionali dell'epoca.

INFORMAZIONE

La voce del Consiglio



150° di La Marmora

• LA MANIFESTAZIONE DI SABATO 4 GIUGNO

Seduta del 31 maggio

• UNA NUOVA CONSIGLIERA: CHIARA GIORGETTI PRATO

Seduta del 7 giugno

• MARIO CORSATO GUIDA I COMUNISTI ITALIANI

150° DI LA MARMORA

Sabato 4 giugno si è svolta la cerimonia in ricordo della morte di Alessandro Ferrero de La Marmora, avvenuta 150 anni fa, in seguito a colera contratto durante la Guerra di Crimea.

Al fondatore del Corpo dei Bersaglieri sono state dedicate due targhe: la prima, posta sulla facciata del palazzo omonimo, sito al civico 16 di via Maria Vittoria che è stata scoperta dal Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Vallero, accompagnato dai vicepresidenti Giuseppe Cerchio e Francesco Vercillo.

La seconda, nella scala d'accesso al palazzo, è stata, invece, scoperta da Francesco Alberti La Marmora, ultimo discendente del fondatore del Corpo dei Bersaglieri.

Successivamente, nella Sala Consiglieri di Palazzo Dal Pozzo Della Cisterna, sono intervenuti: Silvia Cavicchioli (Università di Torino) per una comunicazione su *"Alessandro La Marmora: il personaggio"*, Giuseppe Cerchio (Vice Presidente del Consiglio Provinciale) per trattare di *"Palazzo La Marmora, sede della Provincia"* e, l'assessore alla cultura Valter Giuliano il quale ha inquadrato la manifestazione tra gli avvenimenti preparatori del 150° anniversario dell'Unità d'Italia che si svolgerà nel 2011.

Alla cerimonia erano presenti i gonfaloni della Regione Piemonte, Città di Torino, Provincia di Biella, Città di Biella e Comune di Villanova d'Asti, il Generale di Corpo

d'Armata, Benito Pochesci, Presidente nazionale dell'Associazione Bersaglieri, il Comandante Interregionale Nord, Generale di Divisione, Franco Cravarezza, rappresentanze delle Associazioni Combatentistiche e d'Arma.

La manifestazione è stata conclusa nel cortile d'onore di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna con un apprezzato ed applaudito concerto delle Fanfare dei Bersaglieri di Asti e di Chieri.

Cronache da Palazzo Cisterna **La Voce del Consiglio**

Redazione: Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella
Hanno collaborato: Noemi Cuffia, Emma Dovano,
Maria Laura Mandrilli, Andrea Murru, Patrizia Virzi
Foto: Mario Locci



Francesco Alberti La Marmora scopre la targa dello scalone d'onore al palazzo

INTERROGAZIONI

Circonvallazione di Villastellone

Il consigliere Giuseppe Cerchio (Fi) ha ricordato che l'Amministrazione comunale di Villastellone ha da tempo richiesto che venga realizzata una circonvallazione per risolvere i problemi interni di traffico veicolare.

Ha risposto l'assessore Franco Campia il quale ha comunicato che, trattandosi di un'opera importante, non sarà consegnata prima del 2009 e che, prossimamente, saranno presentati gli studi nell'apposita commissione. Nella replica l'interrogante ha esposto la propria critica in merito osservando che la realizzazione, già prevista per il 2005, si protrae ancora nel tempo.

Alla Rejna di Settimo

Sempre Giuseppe Cerchio (Fi) ha sottolineato la situazione di crisi alla Rejna S.p.a. di Settimo Torinese. L'assessore Cinzia Condello ha comunicato che l'azienda settimese non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione ma ha avanzato la proposta di licenziamento per 38 dipendenti.

Addio Ryan Air

Cerchio ha quindi ricordato che da marzo i collegamenti aerei tra Caselle e Gerona, località della Costa Brava in Spagna, sono stati annullati con grave disagio per gli utenti, specialmente giovani, anche in previsione delle prossime Olimpiadi.

L'assessore Franco Campia ha risposto che la compagnia aerea Ryan Air, dopo 11 mesi di attività, ha deciso di sospendere il collegamento oggetto dell'interrogazione.

La disposizione è da ricondurre alla strategia delle compagnie "low cost", estremamente differente rispetto a quella dei vettori tradizionali.

Infatti, secondo Ryan Air il rendimento del collegamento era il più basso della media del proprio network, comunque superiore al 70%.

Campia ha infine ricordato che la rotta è coperta dalla compagnia Iberia.

Contratti stagionali Sagat

A fronte di una notizia apparsa sugli organi di informazione, il consigliere Tommaso D'Elia

(Rc) ha sottolineato come non siano più stati rinnovati 30 contratti da parte di Sagat, dimezzando così l'organico ai servizi "check-in".

Ha risposto l'assessore Carlo Chiama il quale ha ribadito che la Sagat, da gennaio, ha avuto una perdita di fatturato pari al 15%, tale da determinare la scelta di riduzione del personale a tempo determinato.

Nella replica, l'interrogante ha affermato che Sagat appartiene per il 59% ad Enti pubblici ed è per questo che la Provincia non può ragionare tenendo in considerazione soltanto il fatturato.

Piazzole d'emergenza

Il gruppo della Lega Nord ha ricordato, per voce del consigliere Gianfranco Novero, che le piazzole di alcune strade provinciali riasfaltate non sono utilizzabili per mancanza di manutenzione, in particolare sulla Chivasso - Cigliano e sulla Brandizzo - Volpiano.

L'assessore Giovanni Ossola ha esposto un'ampia disamina della situazione dalla quale è emerso come la materia sia particolarmente complessa.

INTERPELLANZE

Co.Co.Co.

Il consigliere Giuseppe Sammartano (Ds) ha comunicato che nel mese di luglio scadranno 13 Co.Co.Co. in carico al "Servizio Orientarsi", dislocati nei Centri per l'Impiego.

Dati i risultati positivi dovuti alle competenze e alla professionalità degli operatori e le richieste degli utenti dei Centri per l'Impiego, Sammartano ha chiesto quali siano le iniziative adottate per evitare di scioglie-

re i 13 rapporti di collaborazione al fine di far proseguire il servizio. L'assessore Umberto D'Ottavio ha confermato che la dispersione scolastica è un tema cui prestare attenzione ed ha ripercorso la storia della vicenda a partire dalla deliberazione della Giunta del 24 settembre che prevedeva inizialmente 16 Co. Co. Co. poi diventati 13 nel piano per l'obbligo formativo. Ha ricordato che nel primo periodo di attività erano

stati stanziati fondi pari a 1.365.000 euro ed ha aggiunto che il contratto dei Co.Co.Co. deve essere temporaneo, autonomo e durare per non più di sei mesi senza venire reiterato. In base al nuovo Piano provinciale di orientamento per l'obbligo formativo e, in base alle competenze maturate dai 13 operatori, scelti con avviso pubblico, tra 600 domande pervenute, è interesse dell'Ente continuare ad avvalersi del

INTERPELLANZE

loro contributo professionale e adottare altre tipologie contrattuali. Ha concluso che l'attuazione di tale proposito è vincolata al trasferimento dei Fondi regionali su cui però ad oggi non vi sono garanzie.

Nella replica il consigliere interpellante, pur ritenendosi soddisfatto, ha chiesto che cosa si intenda sperimentare

dal momento che l'Ente deve ragionare in termini di stabilizzazione e rinnovo di un servizio molto richiesto.

Licenziamenti alla Automotive

Il gruppo di Rifondazione Comunista, con un intervento di Tommaso D'Elia, ha illustrato la crisi occupazionale alla

Automotive Lighting Italia, che ha comportato il licenziamento di 65 dipendenti, nonostante gli accordi siglati e nonostante non vi fossero segnali di calo nella produzione. L'assessore Cinzia Condello ha ripercorso la vicenda della Automotive che ha stabilimenti a Grugliasco ed a Venaria ed appartiene al gruppo Magneti-Marelli.

PROPOSTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Surrogazione di Chieppa

Il consigliere Vincenzo Chieppa (Pdc), eletto recentemente in Consiglio Regionale, ha rasse-

gnato le dimissioni. Al suo posto è subentrata Chiara Giorgetti Prato. Nata a Torino 18 settembre 1978, abita a Settimo Torinese.

È al suo primo incarico istituzionale. Laureata al Dams di Torino, lavora al Toroc come specialista del settore Arte e Cultura.



La neo consigliera Chiara Giorgetti Prato posa con il capogruppo Mario Corsato, il Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Vallero ed il Presidente della Provincia, Antonio Saitta

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

III Variazione di Bilancio

L'assessore Carlo Chiama ha illustrato i contenuti della delibera nella quale è emerso il fabbisogno di accendere mutui per incrementare il capitale sociale di Assot s.r.l. e per la ricostituzione del capitale sociale di Agess Val Pellice S.p.A., e di Virtual Reality e Multi Media Park S.p.A. (materia oggetto di successivi interventi della minoranza: Elvi Rossi di Forza Italia e Mauro Corpillo della Lega Nord). Il consigliere Andrea Fluttero (An) ha rilevato che la maggior parte delle variazioni destinate ai contributi dipendono direttamente dalla Presidenza e molti assessorati non sono stati coin-

volti, così come sarebbe logico e razionale. La consigliera Nadia Loiaconi (Fi) ha puntato la propria attenzione sulle necessità finanziarie di alcune partecipate che vengono salvate con operazioni finanziarie dell'Ente.

Per Alleanza Nazionale è anche intervenuto il consigliere Roberto Alfredo Tentoni che ha sottolineato, tra le altre variazioni, quelle relative alle spese finanziarie dalla Presidenza del Consiglio per il 60° della Liberazione, tutte indirizzate alla celebrazione della Resistenza.

Anche la capogruppo Barbara Bonino ha preso la parola per sottolineare il mancato intervento dell'Ente nelle situazioni occupazionali in crisi.

L'assessore Carlo Chiama, nella replica, ha dato esaurienti spiegazioni circa la situazione societaria di Agess i cui bilanci sono stati affidati ad un noto docente universitario per un controllo approfondito.

"Da quei risultati – ha proseguito l'assessore – si prenderanno le decisioni in merito al nostro intervento. Mettere risorse a disposizione – ha concluso l'assessore – non significa che debbano essere necessariamente spese".

Inoltre, rispetto alle critiche espresse nei diversi interventi, l'assessore ha puntualmente giustificato le scelte politiche effettuate. La III variazione di Bilancio è stata approvata con 27 voti a favore.



Il Presidente del Consiglio, Sergio Vallero con i vice presidenti Giuseppe Cerchio e Francesco Vercillo alla Cerimonia del 150° di La Marmora

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Gettone e indennità

Il Presidente del Consiglio Sergio Vallero ha illustrato la proposta che trae origine, a sua volta, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 31 maggio 2005 nella quale si prevede l'adeguamento, con effetto dal

1 giugno 2005, delle indennità di funzione del Presidente della Provincia, del Vicepresidente e degli Assessori all'indennità degli amministratori del Comune di Torino, ed ha richiamato l'art. 82 che attribuisce agli Enti Locali la facoltà di procedere a

modificare l'indennità di funzione. Con questa proposta il gettone di presenza passa a 177 € per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio e delle Commissioni.

La deliberazione è stata approvata.

INTERROGAZIONI

Allarme nerofumo

I consiglieri del gruppo Verdi per la pace, Vincenzo Galati e Gianna De Masi, avendo appreso, da un articolo apparso sugli organi di informazione, che alcuni lavoratori, a contatto con il toner degli apparecchi fotocopiatori, avrebbero accusato patologie alla vescica ed alle vie

urinarie, hanno chiesto come l'Ente intenda attivarsi rispetto a questa situazione. Ha risposto l'assessore Dorino Piras il quale ha dichiarato che l'esposizione prolungata e senza protezione alcuna al toner può provocare patologie neoplastiche (tumori alla vescica), come già ampiamente dimostrato da studi degli

ultimi dieci anni. A livello provinciale non sembrano esistere problemi di esposizione in quanto vengono seguite procedure di sicurezza nello smaltimento dei toner.

La risposta è stata suffragata dalla lunga esperienza dell'assessore quale clinico di Medicina Democratica.

INTERPELLANZE

Progressioni orizzontali

I consiglieri di Alleanza Nazionale, Lega Nord e Forza Italia, facendo riferimento alla decisione adottata dall'Amministrazione provinciale di far slittare al 1° luglio lo scorrimento delle progressioni orizzontali, ha presentato un'interpellanza in proposito, sottolineando come, in questo modo, vengano sottratti degli emolumenti spettanti per diritto ai lavoratori. Ha risposto l'assessore Alessandra Speranza

la quale ha premesso di non aver compreso pienamente il senso dell'interpellanza che, a suo giudizio, risulterebbe confusa circa l'applicazione della progressione tra categorie di dipendenti.

A riguardo, comunque, l'assessore ha precisato che l'accordo è frutto di una concertazione sindacale mentre il fondo, cioè le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione sono frutto di una contrattazione.

Nel dibattito è intervenuto il consigliere Arturo Calligaro (Lega Nord) che non si è dichiarato soddisfatto dalle risposte avute perché, a suo avviso, continuano ad esserci malumori tra il personale per le disparità di trattamento. Inoltre, a conclusione del proprio intervento, Calligaro ha proposto un'audizione delle rappresentanze sindacali nell'apposita commissione per trattare l'argomento in modo più approfondito.

PROPOSTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Corsato capogruppo

Il Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Vallero, ha posto in votazione la nomina a capogruppo dei Comunisti Italiani del

consigliere Mario Corsato e la IV variazione di componenti nelle Commissioni consiliari.

Queste variazioni sono state determinate dall'ingresso dei

nuovi consiglieri in sostituzione di altri eletti in Consiglio Regionale. La deliberazione ha ricevuto l'assenso del Consiglio che ha votato all'unanimità.

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Coripe Piemonte

L'assessore al bilancio, Carlo Chiama, ha illustrato la proposta di deliberazione della Giunta Provinciale riguardante la modificazione dell'articolo 6 dello Statuto del Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione permanente in Economia, Piemonte, in sigla Coripe.

"Costituito verso la fine degli anni '90 - ha dichiarato l'assessore Carlo Chiama - il Coripe è nato su iniziativa del Dipartimento di Economia e di Giurisprudenza ed ha come soci oltre all'Università, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Camera di Commercio,

la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino". È intervenuto nel dibattito il consigliere Roberto Alfredo Tentoni (An) per avere chiarimenti in merito alla modifica dello Statuto, oggetto della deliberazione.

A questo punto dei lavori la consigliera Barbara Bonino

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

(An) ha presentato, a nome della minoranza, una mozione che impegna sia il Consiglio sia le Commissioni competenti ad affrontare immediatamente il lavoro di monitoraggio delle partecipate, prevedendo l'audi-

zione di tutti i rappresentanti della Provincia nominati all'interno delle medesime.

Per illustrarla, sono intervenuti i consiglieri Arturo Calligaro (Lega Nord), Andrea Fluttero (An) e Gemma Amprino (Udc).

Inoltre hanno preso la parola i consiglieri Stefano Esposito (Ds) e Raffaele Petrarulo (It. Dei Valori). La mozione, successivamente posta in votazione, è stata respinta mentre la deliberazione è passata a maggioranza.

MOZIONI

San Salvario e Porta Palazzo

La mozione, già trattata in precedenti sedute di Consiglio, è stata

ritirata dalla consigliera Valeria Giordano (Margherita). Il Presidente del Consiglio Sergio Valero, dopo aver sospeso la seduta

per una riunione dei Capigruppo, ha dichiarato la conclusione dei lavori, rimandando la trattazione delle mozioni.

COMMISSIONI

A Santa Fede con la III

Nella mattinata di venerdì 27 maggio, la III Commissione del Consiglio Provinciale di Torino, competente per la cultura, guidata dalla presidente Antonella Griffa, su invito del consigliere Mario Corsato per 14 anni sindaco di Cavagnolo, ha visitato l'Abbazia di Santa Fede.

Il complesso architettonico romanico, intitolato ad una giovinetta che venne martirizzata nel 303 sotto Diocleziano, si trova a poca distanza dal nucleo abitato di Cavagnolo (2 km. circa), e secondo lo storico dell'arte Carlo Caramellino potrebbe essere stata fondata tra l'XI e il XII secolo.

La chiesa, a tre navate, possiede una torre campanaria a pianta quadrata. Ma l'elemento sicuramente più interessante è il portale, a tutto sesto e archivolto, riccamente decorato con figure scolpite zoomorfe, mostruose e geometriche. Nella lunetta è raffigurato un Cristo pantocratore inserito in una mandorla con due angeli in atteggiamento di

ascensione al cielo. La III Commissione è stata accolta dal sindaco Franco Giovanni Sampò e dal Consiglio comunale dei Ragazzi, appartenenti alla Scuola primaria, i quali hanno illustrato le bellezze dell'Abbazia che, sempre secondo Caramellino, dovrebbe più correttamente chiamarsi Priorato perché dipendente dall'omonima Abbazia francese di Sainte Foy de Conques.

I Consiglieri provinciali si sono dichiarati molto soddisfatti per l'interesse suscitato dalla visita e per aver scoperto un altro pezzo di territorio provinciale che svela tante importanti tracce di arte e di storia.

Architettura Militare in III

Nella seduta della III Commissione di mercoledì 1° giugno, la Presidente Antonella Griffa ha presentato il generale Guido Amoretti ed il dottor Giacomo Bugliarelli, nominati dalla Provincia rispettivamente Presidente e Consigliere del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del

Piemonte che ha sede in Torino, piazza Savoia 6.

Con l'occasione sono state presentate le iniziative culturali e le pubblicazioni editate dal Centro.

La VII al Centro Immigrati

Guidati dal Vicepresidente Domenico Pino, i consiglieri della VII Commissione hanno visitato il Centro per l'immigrazione di corso Verona a Torino nel primo pomeriggio di mercoledì 1° giugno.

Il Centro, come ha ricordato la dottoressa Raffaella Fassone della Questura, è stato inaugurato a febbraio.

È in grado di accogliere 800 persone al giorno per il disbrigo delle diverse pratiche relative ai permessi di soggiorno, di rinnovo dei medesimi, di ricongiungimento familiare ed anche per semplici informazioni di carattere socio-culturale.

L'ispettore superiore Antonio Lanzano, responsabile del Centro, ha accompagnato i Consiglieri nella visita alla struttura che si presenta in modo accogliente e funzionale.

INFORMAZIONE

La voce del Consiglio

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile. ROBERTO MOLISIO Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 13 - Anno 2005



In vacanza nelle valli piemontesi

Nasce il coordinamento degli assessori provinciali per promuovere a livello nazionale il turismo nella regione

In seno all'Upi (Unione delle Province d'Italia) è stato costituito il "Coordinamento degli Assessori al turismo e ai Beni e attività culturali": si occuperà di individuare linee d'azione comuni e di promuovere iniziative a livello nazionale (sul modello della recente manifestazione "Un Po per Tutti", organizzata dalla Consulta delle Province attraversate dal fiume). Del nuovo organismo è stata chiamata a far parte Patrizia Bugnano, assessore al Turismo e Sport della Provincia di Torino. Il coordinamento si insedierà giovedì 16 giugno alle 15 a Roma, presso la sede nazionale dell'Upi, in Piazza Cardelli 4, con all'ordine del giorno la definizione delle modalità di lavoro e delle attività per il 2005. "La mia designazione nel Coordinamento degli Assessori al Turismo è il riconoscimento allo



L'assessore al turismo Patrizia Bugnano. Foto AFPT

sforzo di promozione del territorio che la Provincia (e, più in generale, un po' tutti gli Enti locali piemontesi) sta producendo in vista delle Olimpiadi del 2006 – sottolinea l'assessore Bugnano – sono convinta che le nostre iniziative di promozione dello svi-

luppo turistico e dell'immagine del nostro territorio, se coronate dal successo organizzativo delle Olimpiadi, potranno contribuire all'immagine internazionale di Torino, delle sue vallate alpine e, più in generale, dell'intero sistema turistico italiano".

PROTEZIONE CIVILE

Le emergenze del territorio

Gli addetti ai lavori si incontreranno il 18 giugno a Venaria per una giornata di lavoro dedicata alla Protezione civile

Confrontarsi con le realtà del territorio che operano per affrontare le emergenze, capire quali problemi devono essere risolti con maggiore urgenza e mettere a punto un piano operativo provinciale, riaffermando i valori di solidarietà e la capacità di "lavorare insieme": questa sono le finalità principali della giornata di lavoro organizzata dalla Protezione civile della Provincia di Torino, sabato 18 giugno 2005 al Teatro della Concordia di Venaria, dalle 9 alle 16.30. Al convegno prenderanno parte il Prefetto di Torino Goffredo Sottile, il Presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Protezione civile della Provincia

di Torino Silvana Sanlorenzo, il sindaco di Venaria Nicola Pollari, l'assessore regionale alla Protezione civile Giovanni Caracciolo e Umberto Ciancetta, presidente del Coordinamento del volontariato provinciale di Protezione Civile.

Gli interventi del mattino serviranno a fare un quadro dello "stato di salute" della Protezione civile sul territorio provinciale, mentre nel pomeriggio la discussione proseguirà per tavoli di lavoro suddivisi secondo i livelli di intervento e responsabilità e le problematiche da affrontare.

Nel pomeriggio sarà possibile visitare l'esposizione dei mezzi

della Protezione civile provinciale, che saranno esposti negli spazi antistanti il Teatro della Concordia.

La giornata di lavoro sarà conclusa dalla cerimonia di premiazione dei volontari, con la consegna dei riconoscimenti da parte di Sergio Vallero, presidente del Consiglio Provinciale, e dei campioni dello sport Cinzia Perona, ex centrale della squadra di pallavolo del Matera campione d'Italia e d'Europa, e Claudio Sala, ex giocatore del Torino calcio.

Per informazioni e iscrizioni entro il 15 giugno collegarsi al sito internet all'indirizzo: www.provincia.torino.it/protciv/

A cura di Edgardo Pocerobba



L'organo Fratelli Concone del 1781 nella Chiesa del Batù a Giaveno. Foto AFPT

Educazione ambientale attraverso l'arte

Sabato prossimo 11 giugno, alle 18.30, alla Ugc Ciné Cité di Moncalieri, viene inaugurata la mostra Flash Trash che resterà aperta fino al 3 luglio, dalle 16 alle 24. "Perché riappropriarsi della spazzatura, dei rottami, prelevando oggetti e idee dall'universo quotidiano, meglio se di scarto?" È la domanda che si pone l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano. "È questo quanto avviene, e anche con una certa frequenza – prosegue l'assessore Valter Giuliano – nel mondo dell'arte, dalla letteratura alle arti visive: pensiamo alla "Città di Leonia", una delle città invisibili concepite dalla fantasia di Italo Calvino nei primi anni '70; al "Mondo usa e getta" di Guido Viale; alle compressioni di parti di automobili di Cèsar; alle accumulazioni di Arman o al riutilizzo degli oggetti ordinari e delle immagini da parte di molti altri artisti, dalle avanguardie storiche ad oggi". La cultura ambientale in Italia è il prodotto dell'inseguimento delle continue emergenze: è una cultura per strati

sovrapposti, confusa nelle motivazioni che la sorreggono legata com'è all'occasionalità dell'elaborazione dei temi e alla loro circolazione. Per superare il rischio che le nuove generazioni si limitino ad atteggiamenti emotivi transitori sull'onda di episodi clamorosi occorre fornire loro occasioni atte a produrre una percezione dei problemi nuova che affonda nella dimensione – non dell'eccezionalità, ma dell'ordinario e del quotidiano.

Organalia a Giaveno con Cagnani

Il 9° concerto di Organalia 2005 si terrà a Giaveno la sera di sabato 11 giugno, alle 21, nella Chiesa Confraternitale dei Batù. All'organo dei Fratelli Concone del 1781 siederà Gianluca Cagnani, Docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Il programma, incentrato sull'arte dell'improvvisazione di cui Cagnani è un autentico cultore, prevede brani di Bach e Mozart. Gianluca Cagnani, torinese, ha completato la propria formazione in organo, cembalo, improvvisazione, basso

continuo e direzione con L. Rogg a Ginevra, con M. Radulescu a Vienna, P. Kee e H. Vogel ad Haarlem, S. Christensen a Cremona. Vincitore nel 1992 del primo premio assoluto al Concorso internazionale d'organo "Città di Milano", nonché giovanissimo semifinalista a Monaco di Baviera e Bruges, attualmente è titolare della Cattedra di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Verona, dopo il superamento del rispettivo Concorso ministeriale nel 1994. Dal 1998 egli è docente di Organo presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Appassionato concertista e didatta, svolge attività concertistica in tutta Europa nei più prestigiosi Festival, fra cui si annoverano gli inviti ad Haarlem (St. Bavo 1992, 1993, 1996, 2002), Groningen (S. Stefano), Ginevra, Aosta (Cattedrale), Milano (S. Simpliciano, S. Maurizio e S. Alessandro), Lubiana, Losanna, Dieppe, e molti altri. Nel 1992 ha fondato l'insieme barocco "Gli Affetti" col quale incide per la casa discografica Agorà.

A cura di Emma Dovano

È tempo di ricordi

Giancarlo Ferrari nella sua infanzia ha un rapporto particolare con le cose: le possiede anche da lontano; al di qua del limite, isola qualche momento della sua vita e ce lo fa rivivere in un clima di serenità anche quando le difficoltà pesano, e molto.

Sono quattro racconti in cui i ricordi diventano ricchezza, base e radici per una personalità forte ma tranquilla, pacata, composta.

Così è la scrittura. Con una prepotenza fatta di parole definite, di verbi, di aggettivi le cose vengono imprigionate, vengono fissate davanti allo scrittore e stabiliscono una certa distanza da lui, a volte ponti, a volte intervalli.

Così i ricordi, i fatti fanno soffrire di meno.

Ferrari qua e là cede alla tentazione di darci lezioni di pedagogia, interrompendo i racconti con brani, moniti e consigli di taglio specialisti-

co che un po' sospendono il coinvolgimento e la poesia.

Giancarlo Ferrari, *...E la luna mi guardò*, Torino, Elena Morea Editore, 2004, pagine 87. € 7

Mani, voci e rumori

Quando da bambini giocavamo a *moscacieca* c'era la paura di non riconoscere subito i particolari del viso dell'amico che toccavamo con mani nervose e braccia tese. I compagni incitavano e noi, bendati, ci sforzavamo di ridere.

Ma il desiderio era che il gioco finisse presto. Immagini dal buio.

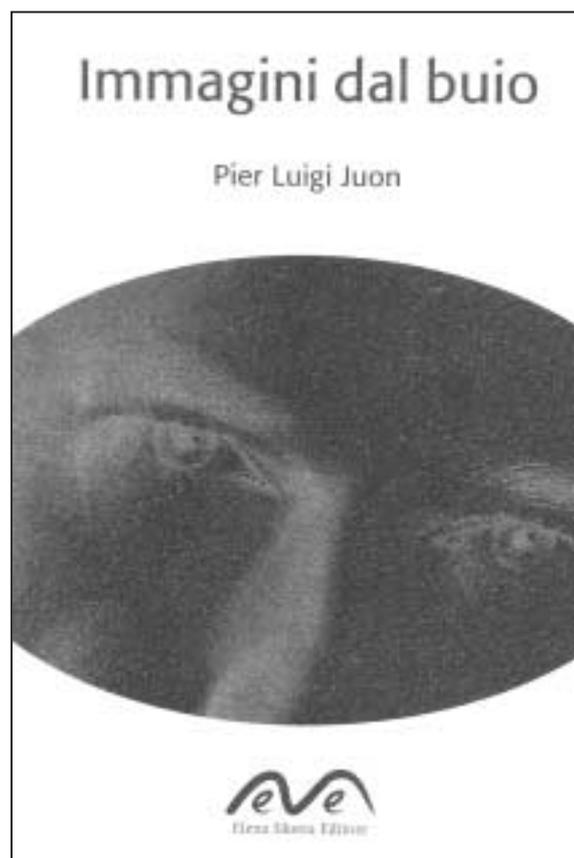
In questo piccolo libro, Pier Luigi Juon racconta che già avanti negli anni, sui sessanta, a causa di una malattia, perde la vista; in un primo tempo intravede solo ombre che si muovono dietro uno spesso sipario bianco e dopo poco neppure più quei passaggi. E allora in questi indistinti giorni e notti Juon recupera un nuovo stile, quello uditivo,

lo riscopre, lo affina e affronta la vita fatta di percezioni nuove e di rapporti rinnovati.

È un racconto autobiografico, un orizzonte esistenziale vissuto sui ricordi di un *prima* del buio e un *dopo*, una linea frastagliata e oscillante di una memoria che a momenti si vorrebbe trattenere e a momenti rigettare e non riconoscere. Interessanti le parti dove l'autore "scopre" le sue mani, la loro importanza, la delicatezza del loro linguaggio.

E sappiamo tutti per esperienza che un dolore, una perdita è capace di inchiodarci, stringe e strozza i desideri, la volontà; i momenti di felicità invece, quando li sperimentiamo, quando ci accorgiamo di viverli, sentiamo che ci sfiorano appena. Come mani.

Pier Luigi Juon, *Immagini dal buio*, Torino, Elena Morea Editore, 2004, pagine 150. € 12,50.



a cura di Michele Fassinotti

Sulle montagne olimpiche il giro d'Italia lancia la volata delle olimpiadi

Il sole, a picco sulle montagne che fra un anno ospiteranno i Giochi invernali, ha scaldato la penultima tappa del Giro d'Italia, la più spettacolare e decisiva, che ha consentito

Usseaux, quella che ha permesso al "falco" Savoldelli di recuperare lo svantaggio da Simoni e di difendere la maglia rosa.

Al presidente della Provincia, Antonio Saitta, l'onore di premiare (sia a Torino che a Sestriere) la maglia ciclamino della classifica a punti, il campione olimpico Paolo

È stato un Paralympic Day da record con la migliore prestazione mondiale nel salto in lungo per atleti amputati (7 metri netti; purtroppo non omologabile), ottenuta dall'americano Marlon Shirley, che alle Paralimpiadi di Atene 2004, fu medaglia di bronzo, dietro allo svizzero Urs Kolly e all'alessandrino



Giro d'Italia: il presidente Saitta premia Paolo Bettini. Foto AFPT

a Paolo Savoldelli di difendere con successo la maglia rosa dall'attacco di Gilberto Simoni. In 100 mila hanno applaudito il passaggio dei corridori a Pinerolo, a Sestriere, al Colle delle Finestre e si sono entusiasmati per l'impresa del venezuelano José Rujano, capace di staccare Simoni sull'ultima salita, da Usseaux a Sestriere. Con la cronometro Chieri-Torino e con la Savigliano-Sestriere, il Giro è stato un grande spot promozionale per le montagne olimpiche, con immagini che hanno lasciato il segno.

Il successo delle tappe piemontesi è frutto della collaborazione tra gli organizzatori e le istituzioni pubbliche: la Provincia di Torino la sua parte l'ha fatta sistemando al meglio gli 8 chilometri di sterrato della salita del Colle delle Finestre e asfaltando la discesa verso

Bettini. A fare spettacolo non sono stati solo i campioni del pedale, ma anche i tifosi: a Sestriere i fans bergamaschi di Savoldelli hanno stazionato a lungo davanti alla Casa cantoniera della Provincia, posta sul traguardo della tappa.

Un paralympic day da record: migliore prestazione mondiale nel salto in lungo

Alessio Carosi supera con sicurezza gli ostacoli posti su di una pista in tartan allestita in via Roma; Alessio è un non vedente e solo grazie alla sua guida è in grado di correre in sicurezza. Carosi è stato una delle star dell'edizione 2005 del Paralympic Day, la vetrina dello sport per i disabili che, il 2 giugno, ha attirato 25.000 spettatori nel cuore di Torino.

Roberto La Barbera (atleta di punta della nazionale paralimpica, secondo sia ad Atene che a Torino).

La giornata dello sport paralimpico si è aperta con la passeggiata non competitiva "Sportici" e si è chiusa con la grande sfida tra i campionissimi del salto in lungo: in mezzo tante esibizioni e tanto stupore da parte di chi non aveva mai visto un atleta non vedente o amputato correre i 60 metri piani a una velocità paragonabile con quella dei campioni normodotati. La Provincia ha dato il suo contributo al successo del Paralympic Day ospitando gli atleti per il pranzo a Palazzo Cisterna: il Presidente Saitta e l'Assessore Bugnano li hanno accolti sottolineando che l'Ente è da sempre vicino al movimento paralimpico e che lo sarà sempre più, in vista delle Paralimpiadi invernali di Torino.



Paralimpic day: corsa ostacoli non vedenti, atleta con guida. Foto AFPT

“Affitta la tua casa per i giochi”

Le aziende turistiche come sostituti di imposta per favorire l'affitto delle seconde case: è il contenuto di una proposta di legge, presentata lo scorso autunno da parlamentari di entrambi gli schieramenti su indicazione dell'Atl2, l'azienda turistica delle montagne olimpiche.

L'approvazione del provvedimento è stata sollecitata in occasione della presentazione a Palazzo Cisterna della festa per i proprietari delle seconde case nelle località olimpiche, organizzata al Palasport Ruffini martedì 7 giugno. Durante la manifestazione, cui ha partecipato l'assessore Bugnano, è stata consegnata una pergamena-premio ai duemila proprietari che hanno già messo a disposizione di giornalisti, sponsor e broadcaster il proprio appartamento per il periodo delle Olimpiadi. Divenendo sostituti d'imposta, le aziende del turismo potrebbero autofinanziarsi, ottenendo risorse indispensabili per la promozione. I proprietari degli appartamenti sarebbero agevolati: incasserebbero infatti dalle Atl il canone di affitto al netto delle imposte. Se si pensa che nelle vallate olimpiche vi sono circa 250.000

posti letto in seconde case, il successo del progetto “Affitta la tua casa per i Giochi” (duemila contratti stipulati su di un totale di oltre quattromila adesioni) è un primo segnale di inversione di tendenza.

L'obiettivo degli operatori turistici, condiviso dalla Provincia, è quello di superare un modello di sviluppo basato sulle seconde case e carente di posti letto in alberghi e residence.

Via libera dalla commissione Killy

Gli impianti sono quasi pronti per le gare, mentre il territorio sta “scaldando” il proprio clima in vista delle Olimpiadi: questo il quadro che

emerge dalla nona visita che la Commissione di coordinamento del Cio, presieduta da Jean-Claude Killy, ha compiuto a Torino. Il presidente dell'organismo che controlla l'attività del Toroc ha apprezzato la qualità degli stadi e dei villaggi, ma anche la mobilitazione del territorio per vincere la “scommessa olimpica”. “Sono rimasto colpito – ha sottolineato campione olimpico di Grenoble '68 – da come i progettisti delle opere siano riusciti a mettere insieme vecchio e nuovo, mescolando la tradizione architettonica italiana alle nuove tendenze e ad una tecnologia tra le più avanzate che esistono”. Mercoledì 8 giugno, incontrando i membri della Commissione, il presidente Saitta ha confermato l'impegno della Provincia a sostegno delle Olimpiadi, sia per quanto riguarda le competenze istituzionali “tradizionali” (trasporti, viabilità, coordinamento della Protezione Civile), sia per quanto attiene al coinvolgimento delle comunità locali in un'occasione unica di promozione internazionale.

“Faremo in modo che il territorio accolga gli atleti e la famiglia olimpica nel miglior modo possibile, valorizzando le tradizioni culturali locali – ha sottolineato il Presidente – la Provincia mobilerà il proprio personale e sta lavorando sin d'ora, insieme agli altri Enti locali, per delinearne l'utilizzo post-olimpico degli impianti”.



Palasport Ruffini: Festa Amici delle Olimpiadi. Foto AFPT

A cura di Antonella Grimaldi



La menta di Pancalieri

L'indicazione di Menta di Pancalieri si riferisce alla specie botanica *Mentha Piperita* varietà *Officinalis Sole*, forma *Rubescens Camus*, nota come Menta Italo-Mitcham; della quale viene utilizzata o la pianta verde che viene essiccata per la sua conservazione e utilizzata in erboristeria, oppure l'olio essenziale ottenuto esclusivamente dalla distillazione a corrente di vapore dell'erba verde in pianta intera (non trinciata) proveniente dalla coltivazione della specie stessa.

L'indicazione Olio essenziale di menta di Pancalieri è riservata al distillato grezzo ed al ridistillato (plurirettificato) utilizzati per preparare prodotti finiti nei quali è presente l'olio essenziale di menta come ingrediente qualificante o determinanti.

La Menta *Piperita* è una coltura officinale coltivata in pieno campo presso le aziende agricole di una zona geografica posta a cavallo delle province piemontesi di Torino e Cuneo, meglio identificata come "Pancalierese", poichè il Comune di Pancalieri, un piccolo centro in provincia di Torino, ai confini con la provincia di Cuneo,

che a pieno titolo gode dell'appellativo di Isola d'erba (TO) rappresentando il centro storico di partenza e di affermazione di quel prodotto dell'agricoltura

locale, conosciuto tutt'oggi come Olio essenziale di menta *piperita* di Pancalieri e richiesto, come tale, dal mercato nazionale e internazionale in funzione delle sue peculiarità e dei suoi notevoli pregi.

Le condizioni ambientali della zona di produzione della *Mentha Piperita* varietà *Officinalis Sole*, forma *Rubescens Camus*, sono tali da conferire al prodotto distillato che ne deriva le specifiche caratteristiche di qualità che lo contraddistinguono dagli altri oli di menta coltivati nel mondo.

I Comuni interessati della provincia di Torino che fanno parte del bacino officinale sono: Pancalieri, Virle Piemonte, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese, Carignano, Carmagnola Osasio, Lombriasco, Vigone e Villafranca Piemonte.

la ricetta

PANNA COTTA ALLA MENTA DI PANCALIERI E FRUTTI DI BOSCO CALDI

Ingredienti:

750 ml di panna

250 ml di latte

200 gr di zucchero

25 gr di colla di pesce

2 cucchiaini da cucina di sciroppo di menta di Pancalieri, frutti di bosco, foglie fresche di menta di Pancalieri.

PREPARAZIONE

Bollire il latte con la panna e lo zucchero, unire la colla di pesce e per ultimo lo sciroppo di menta e alcune foglie di menta fresche. Lasciare riposare in luogo fresco e poi in frigorifero. Dopo un paio d'ore filtrare il tutto, mettere negli stampini e raffreddare.

Sciogliere alcuni cucchiaini di zucchero in poca acqua, far caramellare dolcemente con qualche foglia di menta e infine tuffarvi i frutti di bosco. Accompagnare la panna cotta con i frutti di bosco caldi profumati alla menta.



Andrea Vettoretti
Responsabile dell'Archivio Fotografico
della Provincia di Torino, componente
della Media Agency Provincia di Torino,
redattore dell'agenzia "Cronache da
Palazzo Cisterna" e di "UnceMInforma" e
deceduto giovedì 26 maggio 2005

Andrea è volato via. Lontano. Presto, troppo. Come le farfalle fotografate tante volte, in montagna. In macro. Un silenzioso colpo di ali verso l'infinito. I suoi occhi chiari guarderanno tutto quello che pareva impossibile anche solo immaginare, senza limiti.

Si è portato appresso un universo di sogni, un mondo delicato, sensibile, a volte anche troppo, di quella acutezza del sentire che fa male. E poi montagne accarezzate dai venti, aironi, pedalate, chilometri di pellicole ricciolute, di scatti fatti con una macchina perfetta. E perché, e manciate di dubbi gettati a volte a brutto muso.

Le mani, fedeli e implacabili obbedivano agli ordini delle pupille che come mirini centravano un volto, un corpo, una piuma, un larice visto dal basso che sfilava verso il cielo, una nuvola che corre, gonfia o sfilacciata, una qualsiasi cosa viva o inerte da fermare per sempre nei confini di una cornice, di un pezzo di carta o di uno schermo. Un miracolo, sembrava un miracolo poter fermare la bellezza. Per Andrea era sensibilità, esercizio, ispirazione, tecnica. E passione.

Poi il silenzio, quasi meditazione. Anche al centro delle nostre chiassate, delle nostre accese riunioni di redazione, delle consegne, delle richieste. Lui diceva si può fare.

Ma aveva già in mente la carrellata, mille e mille scatti che ora vediamo come una lunga lettera, un tornerò, anzi, un ci sono ancora.



Per saperne di più sul **Paralympic Day**
visita il sito Internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/speciali/paralympic_day/index.htm



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 9 giugno 2005.
Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it